

# BANCA VALSABBINA NUMERI IN CRESCITA SABATO ASSEMBLEA



A Brescia. La sede bresciana della Banca Valsabbina: i numeri del 2015 risultano in crescita

## Bilancio 2015

■ Un utile netto di 8 milioni e 100 mila euro, che consentirà di proporre la distribuzione di un dividendo di 12 centesimi per azione; conti correnti cresciuti di 1871 unità; impieghi in crescita fino a 2 milioni

780 mila euro; soci passati da 39 mila 532 a 40 mila 129.

L'antepresa sui numeri del bilancio 2015 - che saranno presentati nei dettagli nell'assemblea dei soci di sabato al Palabanco di Brescia - testimoniano di un anno in cui l'istituto di credito è tornato a navigare col vento in poppa. Il risultato, di per sé decisamente

positivo, è ancora più rilevante se si considera che i costi operativi dell'ultimo anno sono gravati da un contributo straordinario di 4 milioni e 800 mila euro versati dalla banca a favore del Fondo per la risoluzione delle crisi bancarie e al Fondo interbancario di tutela dei depositanti.

Bilancio alla mano il presidente Ezio Soardi e il direttore generale Renato Barbieri hanno sottolineato anche che «la raccolta diretta è stata di 3 miliardi 125 milioni di euro, mentre quella indiretta di 1 miliardo 432 milioni di euro, in crescita del 12%».

**Strumenti.** In fatto di strumenti per la clientela la Valsabbina è in grado di proporre un mutuo «classico» a tasso variabile per l'acquisto della prima casa con un finanziamento ipotecario fino a 30 anni, a un tasso pari all'Euribor a tre mesi e spread all'1,45% per importi fino al 60% del valore dell'immobile.

In alternativa un mutuo a 15 anni con spread all'1% per importi fino al 50% del valore dell'immobile. Con le nuove soluzioni a tasso fisso per la prima casa, pensate per importi fino al 60% del valore dell'immobile, si può invece fruire di un tasso del 2,50% e del 3,15% per importi tra il 61% e l'80% del valore dell'immobile acquistato, per un finanziamento della durata massima di 20 anni.

A tutte queste iniziative si accompagna l'attività nella finanza agevolata, che attraverso la legge 662 consente l'accesso al credito a molte piccole imprese. In quest'ambito nel 2015 sono state effettuate più di 700 operazioni per oltre 135 milioni di euro, mentre ben 350 milioni sono toccati a famiglie e imprese bresciane.

Banca Valsabbina è presente oggi sul territorio con 62 filiali, di cui 49 nel Bresciano, 8 a Verona, 3 a Trento e una a Mantova, in attesa, da febbraio, della nuova sede di Monza. In corso però c'è un piano di espansione che porterà ad altre nuove aperture nel Veronese, a Seregno, e nella Bergamasca. // F. A.

## Bcc Agrobresciano, storia ultracentenaria a servizio del territorio

### Credito coop



Presidente. Osvaldo Scalvenzi si ricandida al vertice

■ Nei momenti di difficoltà e crisi si guarda alle istituzioni più solide ed antiche per trovare punti di riferimento.

Bcc Agrobresciano, con la sua storia ultracentenaria, rientra a pieno titolo tra queste e si conferma un valido supporto a favore dell'economia locale. Come si concretizza il sostegno del territorio? In molto modi, partendo dai mutui concessi per l'acquisto della prima casa (nel 2015 ben 25,3 milioni, +47,6% rispetto al 2014), per continuare con la crescita dei finanziamenti riservati al settore agricolo (nel 2015 38,3 milioni +40,3% rispetto al 2014), ma anche con le iniziative per favorire l'innovazione e la competitività delle nostre imprese.

«Con l'Assemblea dei soci convocata per domenica 15 maggio andiamo a concludere un ciclo triennale che ci ha vi-

sti impegnati a salvaguardare la solidità e migliorare l'efficienza della nostra banca - spiega il presidente Osvaldo Scalvenzi -; obiettivi raggiunti grazie a iniziative e azioni coerenti sia con il nostro piano industriale 2014-2016, sia con le indicazioni di Banca d'Italia».

La prova della fiducia riscossa da Bcc Agrobresciano sta in due dati fondamentali: la compagine sociale è cresciuta in un anno è cresciuta dell'8,2% conquistando 414 nuovi soci (dai 5 mila 38 di fine 2014 ai 5 mila 452 di fine 2015), e il capitale sociale è passato da 3,33 a 3,98 milioni di euro (+19,3%). Non meno importanti sono le azioni messe in campo a favore degli enti e delle associazioni di volontariato. Anche per il 2015 oltre 200 mila euro sono stati destinati al sostegno di iniziative culturali e solidaristiche.

Tra le novità del 2015 si evidenzia la creazione di un Ufficio immobili destinato a «creare un contatto tra la domanda e l'offerta immobiliare», con particolare attenzione alla richiesta di prima casa.

I primi mesi del 2016 poi hanno visto la conclusione del grande processo di autoriforma del credito cooperativo, divenuto legge con il voto del Parlamento espresso nei giorni scorsi. Da noi è nato così il terzo gruppo bancario italiano, il primo se si considerano solo i capitali nazionali. «Per tornare sul tema della solidità - conclude il direttore generale Giuliano Pellegrini - evidenziamo un elemento estremamente positivo: il nostro Tier 1 ratio, al netto dell'extra solvency, a fine 2015 si attesta al 13,61». //

BCC AGROBRESCIANO PRESENTA

# 3

## SOLUZIONI per i tuoi RISPARMI

FUTURO  
SOLIDO 2016

Auditorium di Ghedi  
Giovedì 28 Aprile | ore 20:30

in collaborazione con

**AZIMUT**  
CONSULENZA SIM

www.azimut.it

**BCC** Agrobresciano  
CREDITO COOPERATIVO

SOSTIENE IL TERRITORIO.

www.agrobresciano.it

## Mutuo a 15 anni con spread

# 1,00%

Abbiamo i numeri,  
per farti spendere ancora meno.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori dettagli si rinvia ai fogli informativi disponibili sul sito [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it) (sezione Trasparenza) e presso tutte le Filiali della Banca. La concessione del credito è subordinata alla valutazione del merito creditizio. La presente proposta è riferita a mutui ipotecari 1° casa con una percentuale massima di finanziamento del 50% (calcolata sul minore tra il valore di perizia ed il prezzo di compravendita) fino ad esaurimento plafond. Importo massimo finanziabile € 250.000,00. Esempio di TAEG: TAEG: 1,17% calcolato al tasso variabile del 1% (Media Euribor 3 mesi (360 gg) arrotondata allo 0,10 superiore maggiorato di uno spread pari al 1 p.p.) su un capitale di € 100.000,00 per la durata di 15 anni, spese di istruttoria € 200,00, commissione di incasso rata € 1,80, spese di invio comunicazioni periodiche € 0,80, premio polizza incendio € 100,00, costo di perizia € 213,50, imposta sostitutiva € 250,00, spese bancarie per l'effettuazione di rogiti notarili € 100,00. RATA MENSILE € 600,29.

**La Valsabbina**  
1898

BANCA VALSABBINA